COMMON MEDITERRANEAN STRATEGY AND LOCAL PRACTICAL ACTIONS
FOR THE MITIGATION OF PORT, INDUSTRIES AND CITIES EMISSIONS.

Progetto APICE
Apportionment of Port, Industry and City Emissions

Qualità dell'aria a Genova: dall'analisi dello stato attuale ad un modello per simulare gli effetti indotti dalle attività portuali, in funzione di diversi scenari evolutivi.

APICE – un progetto finanziato del programma europeo MED 2007/2013- è giunto alla sua conclusione.
Il progetto si è sviluppato contemporaneamente in cinque grandi porti del Mediterraneo: Barcellona, Genova,Marsiglia, Venezia e Salonicco. I Partners genovesi sono stati la Provincia di Genova e il Dipartimento di Fisica dell'Università.
L'obiettivo specifico di APICE a Genova era quello di rendere disponibile alle Autorità e agli "Stakeholder" un codice di calcolo per studiare e prevedere la qualità dell'aria ovvero un "Modello chimico di trasporto".
Per raggiungere l'obiettivo, si è proceduto innanzitutto con un accurato monitoraggio di inquinanti atmosferici (ed in particolare del PM2.5) in tre punti rappresentativi della città (Multedo, corso Firenze e Bolzaneto). Le misure si sono protratte per tutto il 2011 e la loro elaborazione ha permesso di individuare le principali sorgenti inquinanti e di quantificarne l'impatto sulla qualità dell'aria.
E' stato quindi sviluppato il modello chimico di trasporto – provvedendo ad utilizzare dati emissivi aggiornati - e infine "validando" la catena modellistica per confronto con le concentrazioni di PM2.5 misurate sul territorio. Non solo ma l'impatto di specifiche categorie di "sorgenti inquinanti" è stato valutato sia a partire dai dati misurati sia con le previsioni del modello chimico ottenendo un buon livello di accordo come riportato nella seguente tabella che si riferisce alla situazione media cittadina nel corso dell'estate 2011:

Sorgenti	Campagne di misura	Risultati della simulazione
Emissioni navali	(13 ± 5) % costa (9 ± 3) % interno	9% costa 5% interno
Emissioni industriali	(30 ± 10) %	20%
Traffico stradale	(40 ± 15) %	45%
Combustioni domestiche	Non individuato	5 %
Altro (polveri dal suolo spray marino, etc.)	(15 ± 5) %	20%

Projet cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional
Project co-financed by the European Regional Development Fund

Per le emissioni navali, di particolare interesse per le finalità del progetto, è stato valutato un contributo al PM2,5 che si attesta, per quanto osservato con le campagne di monitoraggio, attorno al 13% sulla costa e 9% verso l'interno. Lo stesso dato è stato ricostruito con approssimazione più che soddisfacente attraverso la simulazione.

Nella seconda fase di progetto, il modello è stato applicato per valutare l'effetto di alcune misure di mitigazione, quali la riduzione del tenore di Zolfo nei combustibili marini (misura molto efficace) e l'elettrificazione di alcune banchine (con effetti significativi ma più localizzati).

Il giorno 18 aprile, presso il Genoa Port Center, i risultati del Progetto saranno presentati ad Autorità, Responsabili di Enti Pubblici e Stakeholders. Saranno inoltre valutate e discusse possibili future ricadute ed applicazioni negli strumenti di pianificazione territoriale.